
COMUNE DI BORGO VENETO

PROVINCIA DI PADOVA



2020 LOCALITA' DI SALETTO
QUINTO PIANO DEGLI INTERVENTI
ASSEVERAZIONE DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA



IL SINDACO:

Michele SIGOLOTTO

RESPONSABILE U.T.C.:

Alessio VOLPE

IL PROGETTISTA:

Mauro COSTANTINI

ADOTTATO: D.C.C. n°

APPROVATO: D.C.C. n°

1 PREMESSA

il Comune di Borgo Veneto è nato dalla fusione dei tre ex-Comuni, per effetto dell'entrata in vigore della suddetta Legge Regionale 6/2018 del 16 febbraio 2018, e fa parte del Piano di Assetto Intercomunale del Montagnanese (P.A.T.I. del Montagnanese) di cui alla Deliberazione di Giunta Provinciale n°83 del 05/06/2013;

Con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20 gennaio 2016, pubblicato sul BUR n. 10 del 05 febbraio 2016, è stato definitivamente ratificato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) dell'allora Comune di Saletto, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 in data 07.04.2014 e approvato in sede di Valutazione Tecnica Regionale VTR n. 76 del 16.12.2015.

Il tre "ex comuni" all'atto della fusione disponevano della seguente strumentazione urbanistica:

Saletto:

- PAT approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 1 del 20 gennaio 2016;
- Primo Piano degli Interventi approvato con Delibera del Consiglio Comunale dell'allora Comune di Saletto n. 25 del 28 ottobre 2016 e successive varianti puntuali.

Megliadino San Fidenzio:

- PRG approvato con DGRV 3860 del 03/07/1990 e successive varianti
- PAT adottato con DCC n° 43 del 30/12/2014 non ancora definitivamente approvato

Santa Margherita d'Adige:

- PRG approvato con DGRV n. 3799 del 05.12.2003 e successive varianti

Con delibera del Consiglio Comunale di Borgo Veneto n. 81 del 17.10.2019 è stato avviato il percorso di allineamento del mosaico degli strumenti urbanistici vigente in un PAT unitario mediante il completamento del percorso del PAT per il territorio di Magliadino San Fidenzio e per la formazione del PAT per Santa Margherita d'Adige.

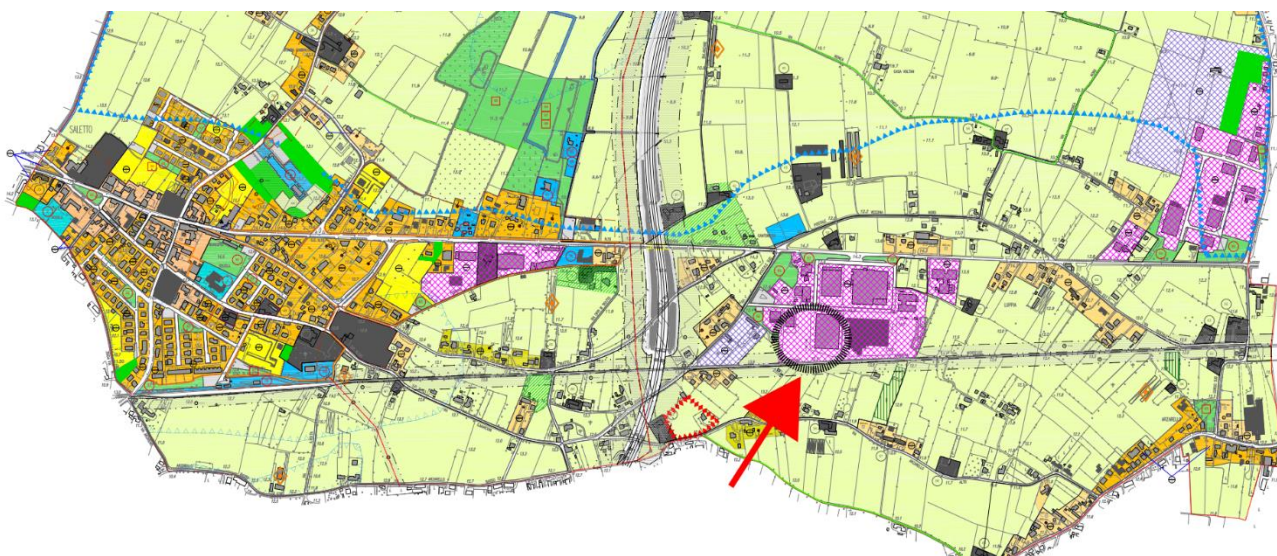
Nel frattempo comunque permangono strutture e riferimenti normativi ancora distinti fra i tre territori. La presente variante riguarda il territorio delle località di Saletto ed il relativo P.I. vigente.

In questo contesto si inserisce la quinta variante al P.I. della Località di Saletto relativa al recepimento di un accordo ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004 per la modifica del sedime in cui è ammassa un'altezza massima degli edifici pari a ml 14,00 all'interno della zona produttiva D1/4, sedime già individuato con la precedente Seconda Variante al P.I. di Saletto approvata con D.C.C. n.° 16 del 06-04-2017

Il presente documento di asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica della variante è redatto secondo quanto indicato nell'Allegato A della DGR 2948/2009, allo scopo di valutare nella progettazione urbanistica le interferenze che gli interventi di nuova edificazione o di modifica dell'uso del suolo avranno con i dissesti di natura idraulica presenti o potenziali, perseguendo la "*messa in sicurezza degli abitati*

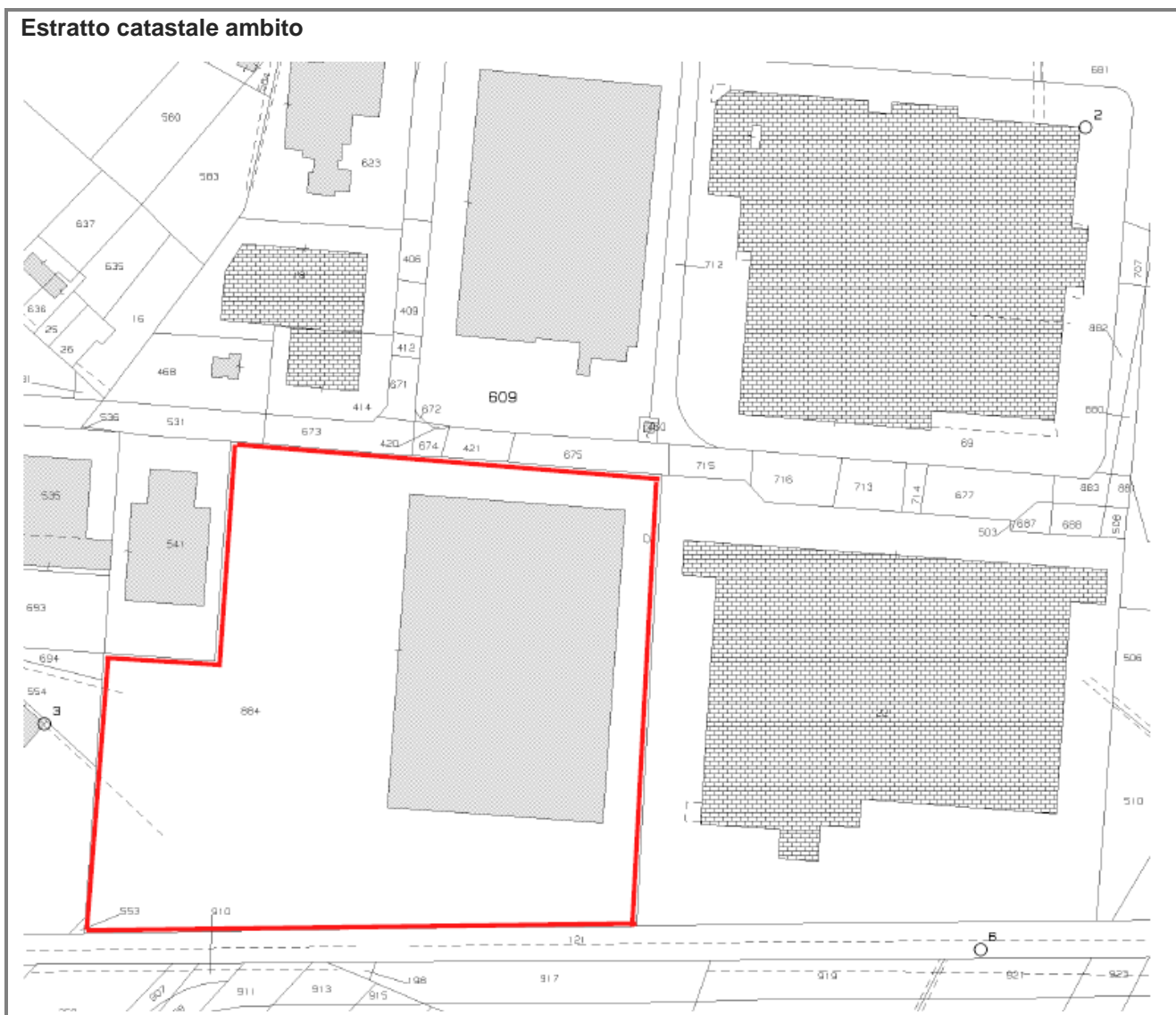
— Perimetro sito produttivo di Saletto
 ■ Lotto oggetto dell'intervento di nuova costruzione

- 1 Stabilimento di via E. Mattei, 1
- 2 Stabilimento di via G. Di Vittorio, CN
- 3 Stabilimento di via I Maggio, 2

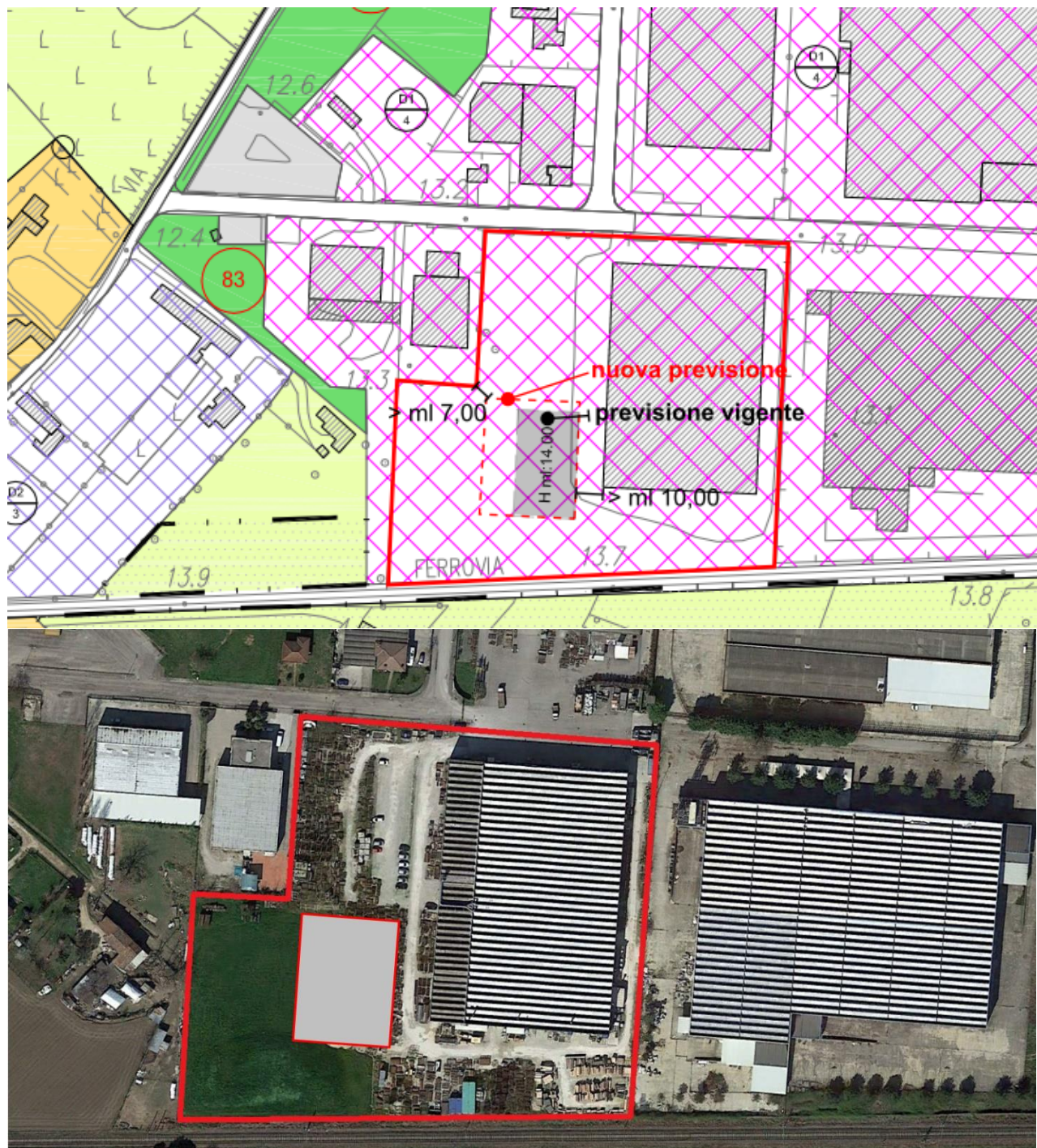


2 SINTESI DEL PROGETTO DI PIANO

Come richiamato la Variante al Piano degli Interventi consiste nella semplice modifica del sedime in cui è ammessa la l'altezza massima di 14,00 ml necessari per la realizzazione di un impianto di tempera chimica per lastre curve di grandi dimensioni presso la ditta Isoclima, nell'insediamento esistente in ZTO D1/4 , in via G. Di Vittorio, e identificato al Catasto Terreni al foglio 11, mappale 609 – 884. La porzione per cui si prevede la maggiore altezza afferisce ad una nuova superficie coperta pari a mq 2.000 anziché i precedenti 1269,00 con incremento quindi di 731 mq superficie ammissibile in quanto conforme ai parametri di zona. La modifica non interviene quindi sulla zonizzazione, ovvero non modifica la destinazione del suolo, e nemmeno il parametro edificatorio fondamentale che per le zone produttive è relativo all'indice di copertura di progetto, che rimane pari al 60%. Infatti la superficie fondiaria del lotto in oggetto risulta pari a circa 23.000 mq, il che determina una superficie copribile massima di 13.800 mq; allo stato attuale la superficie coperta in atto è di circa 6.700 aggiungendo ai quali i 2.000 mq oggetto della presenta variante si raggiunge una quantità di superficie coperta pari a 8.700 mq, pari al 37,8% della S.F. e quindi ben al di sotto dei limiti massimi dettati dal P.I. vigente.



estratto P.I. vigente tav. 2.5 – evidenziato in rosso l'ambito in oggetto



3 CONCLUSIONI E INDICAZIONI PER LA MITIGAZIONE IDRAULICA

la modifica introdotta con la quinta variante al P.I. del Comune di Borgo Veneto per la località di Saletto si limita ad modificare l'altezza massima ammissibile degli edifici su una superficie specifica e ampiamente contenuta entro i parametri di copertura (i.c. 60 della s.f.) già ammessi per la ZTO D1/4 (produttiva di completamento) . Dal punto di vista idraulico la variante non determina quindi alcuna variazione riguardo alla impermeabilizzazione potenziale del sito rispetto a quanto già ammesso al P.I. vigente

La presente VCI fa proprie tutte le prescrizioni e le indicazioni inerenti la riduzione del rischio idraulico e il mantenimento della permeabilità del suolo indicate negli elaborati "Norme Tecniche Operative (NTO)" e "Prontuario della qualità architettonica e delle mitigazioni ambientali" del P.I. di Saletto vigente, che richiamano i pareri di compatibilità idraulica già acquisiti e di "*buone pratiche*".

ASSEVERAZIONE PER INTERVENTI IN CASO DI RISPETTO DEL REGIME IDRAULICO ESISTENTE, ai sensi della DGRV 2948/2009

Al Comune di Borgo Veneto (*Provincia di Padova*) – Asseverazione per l'acquisizione di parere idraulico.

Oggetto: Studio di compatibilità idraulica relativo a: QUINTA VARIANTE 5 AL P.I. DEL COMUNE DI BORGO VENETO PER LA LOCALITA' DI SALETTO .

Il sottoscritto dott. COSTANTINI MAURO urbanista, residente in via SAN GIROLAMO n° 10, Comune di ESTE, CAP 35042, iscritto all'ordine degli "architetti pianificatori paesaggisti conservatori – sez. A pianificatore territoriale" della provincia di Padova al n° 2424, in qualità di tecnico estensore del progetto urbanistico relativo all'istanza in parola, sotto la propria personale responsabilità e per le finalità contenute nella D.G.R.V. n°2948/2009, trovandosi a essere esercente di un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale

ASSEVERA

che la QUINTA variante al Piano degli Interventi del Comune di BORGO VENETO (PD) di cui all'oggetto, di cui si trasmette al Consorzio di Bonifica "Adige-Euganeo" di Este la documentazione progettuale essenziale, assieme al presente documento per la presa visione e per le verifiche del caso, comporta una **trascurabile impermeabilizzazione potenziale nel territorio in argomento**.

Si allega documento di identità n. n. ITACA77068AZ7 del tecnico estensore della variante.

Este, 30 marzo 2020

FIRMA



